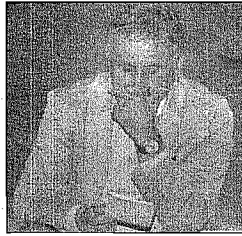


*Parla il super assessore*

## Ceccarelli precisa: "La Regione guarda ai progetti"



► AREZZO

"La Regione guarda ai progetti proposti dai comuni, non al colore delle amministrazioni locali". Vincenzo Ceccarelli, riconfermatissimo dal presidente Enrico Rossi parla del compito che lo attende in giunta: oltre alle infrastrutture e alla mobilità, Ceccarelli è chiamato ad occuparsi anche di urbanistica, edilizia e territorio. "La sanità toscana è un'eccellenza non solo italiana, e tale vuole restare anche quando deve fare i conti con minori risorse. Non è per caso che Arezzo, con le sue eccellenze, sia stata scelta come sede direzionale della Usl della Toscana del Sud.

► a pagina 8



*Il super assessore aretino confermato dal Governatore con altre deleghe pesanti: urbanistica, edilizia e territorio in aggiunta alle infrastrutture e mobilità*

# Ceccarelli, l'asso di Rossi

## “La Regione guarda ai progetti non al colore dei Comuni”

di Romano Salvi

► AREZZO - C'è un cinque per cento che balla nel Pd aretino: quello che fa la differenza tra il 41 per cento ottenuto in città per le elezioni regionali e il 36 per cento scarso del voto espresso dagli elettori per Palazzo Cavallo nello stesso giorno e nelle stesse sezioni. Balla e fa riflettere l'assemblea del Pd nell'analisi della sconfitta. Ma anche in quella di un risultato che non ha penalizzato il partito del governatore Rossi, nonostante che dal governatore la città non si senta troppo amata. Ma Rossi ad Arezzo da almeno due anni ha un asso da giocare su tutta la regione: quello del recordman toscano delle preferenze, quasi 18mila, Vincenzo Ceccarelli, che il 31 maggio ha ulteriormente incrementato il record di cinque anni fa. Un asso che ha ovviamente confermato in Giunta, affidandogli, come se pesanti non lo fossero abbastanza quelle che gli aveva dato due

anni fa, infrastrutture e mobilità, altre deleghe del peso di urbanistica, edilizia e territorio. Un tramite ideale tra il governo di Arezzo e quello della Regione. Ma ad Arezzo al governo ora c'è il centro-

destra: non è servito al Pd quello che almeno finora era il privilegio del record di quota renziana. "In realtà il Pd - dice Ceccarelli - ha pagato lo scotto di una coalizione ristretta, scoperta a sinistra.

Ora ha il compito di una opposizione attenta ai bisogni della città. Recuperando anche i rapporti con le parti sociali e politiche che non hanno creduto alla proposta di cambiamento rispetto al pas-

sato. Se saprà interpretare i reali bisogni della città, ricostruendo un corretto rapporto con la sinistra, ritroverà anche le condizioni per tornare al governo della città". Ma per almeno per cinque anni a Palazzo Cavallo non governa il Pd.

"Il governo regionale - dice Ceccarelli - guarda ai progetti proposti dai comuni, non al colore delle amministrazioni locali. Il suo compito istituzionale è quello di trovare la coerenza dei progetti delle amministrazioni comunali con gli strumenti di cui dispone la Regione. Che ad Arezzo si è già impegnata a sostenere il progetto del Museo dell'Oro, mentre si stanno completando le grandi opere finanziate con il Pius. Impegni tutti da mantenere, in attesa di confrontarci su progetti della nuova amministrazione, senza pregiudizi". Il tema sanità, soprattutto con la riforma regionale, resta sempre quello più scottante nei rapporti tra Arezzo e la Regione. "La sanità to-

scana - dice Ceccarelli - è una eccellenza non solo italiana, e tale vuol restare anche quando deve fare i conti con minori risorse. Non è per caso che nella riforma, Arezzo, con le sue eccellenze, sia stata scelta dal governatore come sede direzionale della Usl della Toscana Sud. E proprio la riforma troverà soluzione per mantenere ad Arezzo le eccellenze dei servizi". Se la riforma sanitaria è terreno di scontro in Regione tra governo di centrosinistra e opposizione, e ora ad Arezzo tra governo di centrodestra e Pd, non sarà facile neppure il confronto sulla nuova legge regionale urbanistica e il piano paesaggistico. "La legge regionale - dice Ceccarelli - prevede la riduzione del consumo di suolo e il piano paesaggistico semplifica le procedure che favoriranno imprese e cittadini: da qui la nuova legislatura riparte in una stretta collaborazione con le amministrazioni comunali, senza distinzioni di colore politico". ◀



*“E il Pd di Arezzo  
recuperi la fiducia  
di chi non ha creduto  
alla sua proposta  
di cambiamento”*

**Vincenzo Ceccarelli**

Il confermatissimo  
assessore regionale nella foto  
in basso con il presidente  
Enrico Rossi